

Ivano Battiston

Lilliput II

per fisarmonica a note singole

Proprietà dell'autore

Indice

1. Orologi
2. Gheisa
3. Lied
4. Danza Orientale
5. Il Monastero
6. I Battellieri del Volga
7. Ostinato
8. Canto Ruan
9. Treccia Bionda
10. Ah, vous dirai-je, maman
11. Il Testardo
12. Tamburi Africani
13. BWV 565
14. Contrasti
15. Si o No?
16. Battibecchi
17. Nobody Knows
18. Legato e Staccato
19. Aria
20. Canto provenzale
21. Puzzle
22. Traccia
23. Danza Bulgara

Index

1. *Watches*
2. *Gheisa*
3. *Song*
4. *Oriental Dance*
5. *The Monastery*
6. *Volga Boatmen*
7. *Ostinato*
8. *Ruan Song*
9. *Blond Braid*
10. *Ah, I tell you, Mom*
11. *The Stubborn*
12. *African Drums*
13. *BWV 565*
14. *Contrasts*
15. *Yes or Not?*
16. *Spats*
17. *Nobody Knows*
18. *Legato and Staccato*
19. *Air*
20. *Provençal Song*
21. *Puzzle*
22. *Footstep*
23. *Bulgarian Dance*

Introduzione

Lilliput non è un metodo per fisarmonica ma una raccolta di piccole forme musicali, suddivise in cinque volumi, ispirata al *Mikrokosmos* di Béla Bartók e composta con i seguenti intenti didattici:

- offrire materiale musicale - al fisarmonicista munito di uno strumento a note singole - dalle primissime lezioni fino alle soglie di una preparazione di livello medio (quinto anno di studio);
- avvicinare lo studioso alla maggior parte delle forme musicali e a un mondo sonoro eterogeneo;
- condurre il giovane fisarmonicista verso una graduale esplorazione dello strumento, attraverso una partecipazione attiva alle problematiche dell'interpretazione musicale;
- aumentare l'abilità strumentale tramite un apprendimento basato sull'accrescimento dell'*ambitus* di suoni;
- introdurre lo studioso alla dimensione orchestrale della fisarmonica, realizzando anche composizioni ispirate alle tipicità degli altri strumenti musicali.

Lilliput II

I brani del presente volume oltrepassano l'ambito delle cinque note che delimitava la raccolta precedente. A differenza di *Lilliput I*, le indicazioni di tempo sono quelle standard mentre la notazione della tastiera sinistra, quando necessario, vede l'introduzione della chiave di basso.

Indicazioni esecutive

I brani si possono realizzare con qualsiasi tipo di strumento provvisto di note singole alla tastiera sinistra.

Le composizioni si susseguono secondo un ordine di difficoltà crescente.

Le articolazioni riportate si rendono necessarie per chiarire il senso musicale del brano. Le legature tratteggiate indicano il senso melodico dell'inciso musicale e non richiedono necessariamente un'articolazione legata.

La diteggiatura verrà definita direttamente dall'interprete, considerando articolazione, andamento e dinamica. L'esecuzione sui diversi tipi di tastiere potrà comportare risultati musicali differenti.

Le articolazioni del mantice sono legate a esigenze fraseologiche e formali, nonché all'anatomia dell'esecutore e alle dimensioni dello strumento. Quando il mantice verrà considerato come semplice generatore d'aria le inversioni dovranno essere non percepibili. Il suo contributo sonoro sarà avvertibile, invece, quando il suo uso non si limiterà all'insufflazione ma concorrerà, in qualità di generatore espressivo, direttamente al risultato musicale.

Le composizioni sono notate in suoni reali, salvo dove contrariamente indicato. Ciò premesso, si ritiene opportuno affidare la scelta dei registri all'esecutore che dovrà tenere conto della dinamica, dell'articolazione e di un corretto rapporto fra le tastiere, facilmente desumibile dall'analisi dei pezzi.

Ivano Battiston
Borgo S. Lorenzo (FI)
7 dicembre 2008

Orologi · Watches

Moderato $\text{♩} = 60$

1

mf non legato

Musical notation for the second system of 'Orologi · Watches'.

Musical notation for the third system of 'Orologi · Watches'.

Musical notation for the fourth system of 'Orologi · Watches'.

First system of a piano score. The right hand (treble clef) plays a sequence of notes: quarter, eighth, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter. The left hand (bass clef) plays a sequence of notes: quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter. Both hands have accents (>) over the first and third notes of each measure.

Second system of a piano score. The right hand (treble clef) plays a sequence of notes: quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter. The left hand (bass clef) plays a sequence of notes: quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter. The right hand has accents (>) over the first and third notes of each measure. The left hand has accents (>) over the first and third notes of each measure. The word *dim.* is written above the right hand in the second measure, and *sfz* is written above the right hand in the fourth measure.

Third system of a piano score. The right hand (treble clef) plays a sequence of notes: quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter. The left hand (bass clef) plays a sequence of notes: quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter. The right hand has accents (>) over the first and third notes of each measure. The left hand has accents (>) over the first and third notes of each measure. The word *dim.* is written above the right hand in the second measure. The right hand has a fermata over the last two notes of the system.

Fourth system of a piano score. The right hand (treble clef) plays a sequence of notes: quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter. The left hand (bass clef) plays a sequence of notes: quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter, quarter. The right hand has accents (>) over the first and third notes of each measure. The left hand has accents (>) over the first and third notes of each measure. The right hand has a fermata over the last two notes of the system.